



Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.4

"Lazio Meridionale – Latina"

Servizio Idrico Integrato

Segreteria Tecnico - Operativa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 6

OGGETTO: Approvazione "Accordo di programma di interventi finalizzato alla riduzione e allo smaltimento efficiente del fango di depurazione prodotto dagli impianti dei Gestori del servizio idrico integrato della Regione Lazio".



IL PRESIDENTE

Premesso che:

- nella Regione Lazio sono individuati, con L.R. 6/96, cinque Ambiti Territoriali Ottimali nei quali la gestione del Servizio Idrico Integrato e' affidata a cinque Gestori sulla base dei rispettivi Piani di Ambito (Gestori del SII);
- tali Gestori del SII, in conformità alle convenzioni di affidamento del servizio in essere, danno attuazione al Piano di Ambito attraverso la realizzazione dei Programmi degli Interventi approvati dagli Enti di Governo dei rispettivi Ambiti Territoriali Ottimali, nei quali sono declinati e dettagliati gli interventi da porre in opera e le risorse finanziarie necessarie;
- con la sentenza n. 27958 del 6 giugno 2017 la Corte di Cassazione ha riconosciuto che la regolamentazione dei fanghi da depurazione non e' dettata da un apparato normativo autosufficiente, confinato all'interno del D. Lgs. 99/1992;
- la Suprema Corte ha evidenziato che il regime giuridico, dal quale e' tratta la disciplina completa della materia, deve essere integrato dalla normativa generale sui rifiuti per le parti non espressamente disciplinate dal D. Lgs. 99/1992, al fine di assicurare la tutela ambientale che il sistema nel suo complesso esige, in applicazione del principio generale dettato dal D. Lgs. 152/2006, in linea con l'art. 1 del citato decreto del 1992, per cui l'attività di trattamento dei rifiuti deve comunque avvenire senza pericolo per la salute dell'uomo e dell'ambiente;
- in conseguenza della predetta incertezza normativa e procedurale si e' determinata una drastica riduzione degli spazi autorizzati al recupero dei fanghi di depurazione, causando situazioni di forte criticita' per il loro smaltimento da parte dei Gestori del SII, oltre ad un aumento smisurato dei costi;
- il Consiglio di Stato, con il parere consultivo n. 1285 del 15 maggio 2018 inerente lo schema di regolamento recante modifiche al D. Lgs. 99/1992, ha rappresentato "l'opportunita' di valutare la congruita' dei termini di decorrenza dei nuovi parametri", ritenuto "indispensabile acquisire la documentazione concernente tale attivita' istruttoria prima di esprimere il proprio parere definitivo" e pertanto chiesto di "valutare l'opportunita' di acquisire il parere della Conferenza Stato-regioni sul decreto in esame";
- il Presidente della Regione Lazio ha emesso, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/2006, l'ordinanza contingibile e urgente n. Z00001 del 6 settembre 2018 avente ad oggetto "Ordinanza contingibile e urgente per ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane codice EER 190805, al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio di depurazione";

Considerato che:

- il D.L. n. 109 del 28 settembre 2018 (cd. Decreto Genova), convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130, dispone all'art. 41 (Disposizioni urgenti sulla gestione dei fanghi da depurazione) che "al fine di superare situazioni di criticita' nella gestione dei fanghi di depurazione, nelle more di una revisione organica della normativa di settore, continuano a valere, ai fini dell'utilizzo in agricoltura dei fanghi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, i limiti dell'Allegato IB del predetto decreto";
- Lo stesso art. 41 introduce, poi, un parametro specifico per gli idrocarburi C10-C40, "per i quali il limite e': ≤ 1.000 (mg/kg tal quale). Ai fini della presente disposizione, per il parametro idrocarburi C10-C40, il limite di 1000 mg/kg tal quale si intende comunque rispettato se la ricerca dei marker di cancerogenicita' fornisce valori inferiori a quelli definiti ai sensi della nota L, contenuta nell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, richiamata nella decisione 955/2014/UE della Commissione del 16 dicembre 2008";
- malgrado le disposizioni del "Decreto Genova", permane una situazione di forte criticita' atteso che, per motivi naturali, i fanghi prodotti nel Lazio risultano, in parte consistente,

essere caratterizzati dal superamento dei limiti di concentrazione di talune sostanze, con particolare riferimento al Berillio ed Arsenico che li rendono non conformi per lo smaltimento in agricoltura;

- l'art. 110 terzo comma del D. Lgs. 152/2006 (Trattamento di rifiuti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane), prevede la possibilità che impianti per la riduzione dei fanghi (essiccatori, sistemi di disgregazione etc.) possano essere messi a servizio di più soggetti Gestori, attraverso il rilascio dell'autorizzazione ad accettare - in impianti con caratteristiche e capacità depurative adeguate, che rispettino i valori limite di cui all'articolo 101, commi 1 e 2 - i rifiuti: "... derivanti da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei quali l'ulteriore trattamento dei medesimi non risulti realizzabile tecnicamente e/o economicamente". Purche' provenienti dal proprio Ambito territoriale ottimale oppure da altro Ambito territoriale ottimale sprovvisto di impianti adeguati";
- allo stato attuale, per effetto delle predette evoluzioni del quadro normativo, risultano essersi fortemente ridotti gli spazi offerti dal mercato per lo smaltimento dei fanghi di depurazione al punto da rendere necessaria sia l'assunzione di provvedimenti urgenti per consentire lo stoccaggio temporaneo dei fanghi, sia l'attivazione di onerose procedure per il trasporto e conferimento transfrontaliero;
- per lo smaltimento dei fanghi liquidi prodotti dagli impianti di depurazione dei Gestori del SII, che ammontano a circa 130.000 tonn/anno, nonché delle matrici solide che ammontano a circa 120.000 tonn/anno, risulta infatti un notevole incremento dei costi di gestione e del trasporto su gomma;
- i costi di gestione dei fanghi di depurazione, ai sensi della vigente regolazione adottata dall'Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente (ARERA), vengono coperti dalla tariffa del SII e costituiscono pertanto un onere per gli utenti;
- i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza connessa alla variazione del quadro normativo relativo allo smaltimento dei fanghi sopra descritta ("Costi straordinari") graveranno sulla tariffa degli utenti del Servizio Idrico Integrato, quali costi per variazioni sistemiche ed eventi eccezionali, fino alla realizzazione degli interventi finalizzati a fornire una soluzione tecnica definitiva alla problematica dello smaltimento dei fanghi di depurazione;
- l'ARERA, con la Deliberazione 917/2017/R/IDR (RQTI) sulla regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato, relativamente al macro-indicatore M5, richiede una progressiva diminuzione del conferimento dei fanghi di depurazione in discarica;
- nel mese di giugno 2019 si sono svolti i lavori preparatori del tavolo tecnico costituito tra i Gestori del SII, gli Enti di Governo d'Ambito e la Regione Lazio, per affrontare la problematica relativa allo smaltimento dei fanghi di depurazione che si è manifestata in maniera grave nel corso dell'anno 2018, finalizzato ad individuare tutte le necessarie soluzioni impiantistiche da realizzarsi, sia nel breve/medio periodo che nel lungo periodo, per poter risolvere tale criticità su base territoriale e regionale, con la possibile realizzazione di impianti centralizzati;

Ritenuto che:

- per porre fine all'attuale emergenza, per la tutela dell'ambiente, nonché per ridurre l'onere in tariffa per gli utenti, sia necessario provvedere alla riduzione del quantitativo dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione dei Gestori del SII, con l'ulteriore beneficio della diminuzione del trasporto su gomma;
- al fine di ottimizzare i costi sia di investimento che di gestione, sia opportuno realizzare impianti centralizzati di riduzione dei fanghi mediante essiccazione, sfruttando la possibilità del trasferimento verso i prescelti impianti centralizzati di essiccazione di fanghi che abbiano subito il solo trattamento di disidratazione, anche tra diversi Gestori;
- in tale ottica, sia opportuno procedere alla sottoscrizione di un accordo di programma, al fine di perseguire gli obiettivi sopra specificati attraverso la programmazione, coordinata su tutto il territorio regionale, degli interventi del servizio idrico integrato, verificandone e supportandone l'attuazione in funzione degli strumenti previsti;

Dato atto che:

- i soggetti coinvolti hanno provveduto alla realizzazione delle attività istruttorie preliminari alla sottoscrizione dell'Accordo attraverso:
- la ricognizione puntuale degli impianti che producono fanghi da depurazione;
- il calcolo della quantità di fanghi prodotti a regime con l'attuazione del Piano stralcio della depurazione e dell'Accordo di Programma per la depurazione dei piccoli agglomerati;
- la definizione degli interventi necessari alla riduzione della produzione dei fanghi a regime ed il loro onere finanziario;
- il calcolo dei costi operativi derivanti dalla gestione dei nuovi impianti;
- Arpa Lazio, a norma della Legge istitutrice L.R. Lazio n. 45 del 6 ottobre 1998, garantisce lo svolgimento di attività di monitoraggio ambientale e controllo del rispetto della normativa nazionale e regionale, di supporto tecnico alle Amministrazioni, di acquisizione e diffusione della conoscenza e che tali attività sono svolte anche secondo programmi condivisi con le Autorità provinciali;
- è in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale del Lazio il testo dell'“Accordo di programma di interventi finalizzato alla riduzione e allo smaltimento efficiente del fango di depurazione prodotto dagli impianti dei Gestori del servizio idrico integrato della Regione Lazio”;

visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare il Capo III - Partecipazione al procedimento amministrativo, di cui l'art. 11 disciplinante gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- la direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- la L.R. 6 del 22 gennaio 1996 che riorganizza il servizio idrico integrato (di seguito denominato: SII) e le Conferenze Territoriali;
- la deliberazione ARERA 20/2019/R/IDR del 22/01/2019 “Avvio di indagine conoscitiva sulle modalità di gestione e di valorizzazione dei fanghi derivanti dalla depurazione di acque reflue”;
- il “Piano dei rifiuti della Regione Lazio – Relazione tecnica di analisi situazione attuale e prospettica”, che, allegato A alla presente Delibera ne forma parte integrante e sostanziale;
- la bozza di “Accordo di programma di interventi finalizzato alla riduzione e allo smaltimento efficiente del fango di depurazione prodotto dagli impianti dei Gestori del servizio idrico integrato della Regione Lazio”, che, allegato B alla presente Delibera ne forma parte integrante e sostanziale.

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa da intendersi ivi integralmente riportate, le premesse e le finalità della bozza di “Accordo di programma di interventi finalizzato alla riduzione e allo smaltimento efficiente del fango di depurazione prodotto dagli impianti dei Gestori del servizio idrico integrato della Regione Lazio”, che in allegato B) alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Presidente dell'EGATO a sottoscrivere l'“Accordo di programma di interventi finalizzato alla riduzione e allo smaltimento efficiente del fango di depurazione prodotto dagli impianti dei Gestori del servizio idrico integrato della Regione Lazio” che sarà approvato dalla Giunta Regionale del Lazio e a svolgere tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione della presente deliberazione.

A cura della Segreteria Tecnico Operativa dell'A.T.O. n. 4 la presente deliberazione sarà inviata agli Enti Locali d'Ambito per gli adempimenti di competenza.



Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n.4
"Lazio Meridionale – Latina"
Servizio Idrico Integrato
Segreteria Tecnico - Operativa

Parere Favorevole di Regolarità Tecnica sulla proposta di Deliberazione ad oggetto:

Approvazione "Accordo di programma di interventi finalizzato alla riduzione e allo smaltimento efficiente del fango di depurazione prodotto dagli impianti dei Gestori del servizio idrico integrato della Regione Lazio".

Latina, li _____

Il Segretario Generale

Avv. Patrizia Cinquanta